

La Sicilia 29 Maggio 2010

Trafficante acquistava eroina dai casalesi.

Mercante di eroina. Mercante di morte. Si andava a rifornire (non si sa ancora se lo facesse per conto proprio o per conto terzi) nel famigerato quartiere napoletano di Scampia territorio dei casalesi e poi tornava a Catania, dove purtroppo vi sono ancora larghe sacche di tossicodipendenti che fanno ricorso a quella che una volta era definita la droga dei poveri per il suo basso prezzo.

Ma il trafficante 53enne Giuseppe Anfuso, catanese e incensurato, è entrato nel mirino delle indagini della squadra mobile, i cui investigatori lo hanno arrestato ieri mattina accusandolo di trasporto di droga. Alla polizia catanese la segnalazione, da parte della questura di Napoli, era giunta il giorno prima, avvertendo che il catanese, a bordo di una Fiat Idea (della quale era stata annotato il numero di targa) era stato visto aggirarsi in atteggiamento sospetto nel rione Scampia. In pratica gli agenti campani hanno ben ipotizzato che l'uomo potesse essersi recato a Napoli per approvvigionarsi di sostanze stupefacenti.

Apprese le indicazioni dei colleghi di Napoli, gli agenti catanesi dell'antidroga hanno deciso di aspettare, nei pressi dei caselli di San Gregorio, che l'uomo rientrarsi, appostandosi nella zona sin dalle prime ore della notte, «istituendo» diversi punti di osservazione, in maniera tale che al rientro Anfuso non potesse in nessun modo evitare il controllo.

Dopo diverse ore di attesa, Giuseppe Anfuso, verso le 5 del mattino di ieri, è rientrato come ci si aspettava.

Gli agenti lo hanno perciò immediatamente fermato, identificato e perquisito, rovistando meticolosamente anche la sua auto, dove è stata trovata una busta in cui erano custoditi 500 grammi di eroina pura, suddivisa in diversi bussolotti, ancora da tagliare.

La circostanza è stata più che sufficiente per spedire l'uomo direttamente nel carcere di piazza Lanza, su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Lina Trovato, che in quel momento era di turno.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS